



comunicato stampa 02/10/2015

Il 10 ottobre a Genova la cerimonia di Impegno Solenne dello psicologo

In linea con gli indirizzi del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi e con quanto già promosso in altre regioni, **il Consiglio dell'Ordine della Liguria organizza per sabato 10 ottobre una prima cerimonia di Impegno Solenne** che vuole rappresentare una forte motivazione all'appartenenza e allo spirito della categoria. Categoria che, ora più che mai, desidera essere unita negli obiettivi e nelle modalità di approccio alla persona.

I nuovi iscritti da gennaio 2014, e coloro che già operano nel campo da tempo, **assumeranno pubblicamente le loro responsabilità e si impegneranno al rispetto del codice deontologico**, valorizzando così il percorso di accreditamento sociale che la professione di psicologo merita.

L'appuntamento, come detto, è per **sabato 10 ottobre presso la Sala dei Chierici della Biblioteca Berio di Genova**. La cerimonia dell'Impegno Solenne si svolgerà alle 10,30 e sarà preceduta, a partire dalle 9, dai saluti delle autorità, della presidente regionale dell'Ordine **Lisa Cacia**, del presidente nazionale **Fulvio Giardina** e della vicepresidente **Anna Ancona**. Al termine della cerimonia, alle 11,30, **seguirà la premiazione delle vincitrici delle borse di studio promosse dal Consiglio nazionale dell'Ordine**: le dottoresse Thea Valle, Ariela Iacometti ed Edith Ferrari Tumay.

Il **primo codice deontologico** di cui si sono dotati gli psicologi italiani risale alla metà degli anni Settanta e consiste in una ripresa delle "proposte" formulate allora dalla Società italiana di Psicologia (Sips), secondo la quale *«la deontologia psicologica è l'insieme dei principi e degli orientamenti a cui ogni psicologo deve ispirarsi e delle regole che egli deve osservare nell'esercizio del suo lavoro e della sua professione»*.

Codice che non consiste in un mero elenco di prescrizioni o divieti, quanto piuttosto in un'espressione di valori etici e professionali, *«uno strumento normativo al quale è opportuno che gli psicologi guardino per una sempre più accentuata trasparenza della propria attività lavorativa e per il consolidamento di una dignità professionale già presente nella maggioranza dei singoli, ma che è bene sia potenziata e difesa da tutta la comunità psicologica italiana»* (Calvi-Gullotta "il codice deontologico degli psicologi").



Il codice deontologico, quindi, viene inteso come una sorta di **carta d'identità dello psicologo** e come **una bussola per orientarne le scelte**. E alcuni suoi punti cardine vengono ripresi dalla cerimonia dell'Impegno Solenne: questa diventa dunque espressione dell'**assunzione di impegno morale** che, chi esercita, assume nei confronti del paziente, del gruppo professionale di appartenenza e della società.

Ecco che pronunciare una formula di rito si trasforma in un monito ad appellarsi, nei momenti di difficoltà, al codice di deontologia professionale, tenendo sempre presenti i valori propri dell'impegno. Ed è infine opportuno rilevare il ruolo dell'Ordine a difesa della salute del cittadino.

Marco Gaviglio, cel. 349-1793476

Ufficio Stampa Ordine degli Psicologi della Liguria